



COMUNE DI ALTOPASCIO
PROVINCIA DI LUCCA

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

N. 213 del 15/11/2019

Oggetto: AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R.T. N. 65/2014 PER LA FORMAZIONE DEL PIANO OPERATIVO COMUNALE DI CUI ALL'ART. 95 DELLA LR 65/2014.

L'anno duemiladiciannove addì quindici del mese di Novembre alle ore 13:00 nella residenza civica, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza Il Sindaco Sara D'Ambrosio , con l'intervento dei signori:

	Nominativo	Carica	Presenti	Assenti
1	D'AMBROSIO SARA	Il Sindaco	X	
2	TOCI DANIEL	Vice Sindaco	X	
3	LA VIGNA ADAMO	Assessore		X
4	REMASCHI ALESSANDRO	Assessore	X	
5	SORINI SIMONI ILARIA	Assessore	X	
6	CAGLIARI MARTINA	Assessore	X	
			5	1

Partecipa alla seduta il Dott.ssa Clarice Poggi, Segretario Generale del Comune.

IL PRESIDENTE

riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta invitando i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R.T. N. 65/2014 PER LA FORMAZIONE DEL PIANO OPERATIVO COMUNALE DI CUI ALL'ART. 95 DELLA LR 65/2014.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Altopascio risulta essere dotato di Piano strutturale approvato ai sensi della LR 1/2005 con D.C.C. n. 51 del 21/07/2008 e di Regolamento Urbanistico (RU) approvato con D.C.C. n. 5 del 29/03/2011;
- Il RU negli anni successivi della gestione ha subito delle modifiche, di seguito elencate:
 - “Rettifica Tabelle Parametriche” con delibera C.C. n° 41 del 16/07/2011;
 - “Conferenza Paritetica-Rimozione Zone C” con delibera C.C. n° 58 del 28/11/2011;
 - “Variante Manutentiva” approvata con delibera C.C. n° 85 del 16/12/2013;
 - “Variante Puntuale GOLF” approvata con delibera C.C. n° 38 del 30/02/2014;
 - “Variante Normativa al R.U.” approvata con delibera C.C. n. 47 del 28.07.2015;
 - “Variante semplificata al Regolamento Urbanistico ai sensi dell’art. 32 della LRT 65/2014, per la realizzazione di una scuola primaria in frazione Badia Pozzeveri” approvata con determina n. 880 del 18/12/2018 (presa d’atto della mancata presentazione di osservazioni);
- alla data odierna il Comune di Altopascio si trova nel periodo di salvaguardia ai sensi dell’art. 103 della LR 65/2014, in quanto è stata adottata una variante urbanistica al Regolamento Urbanistico (RU) con D.C.C. n. 19 del 19/04/2016 (BURT n. 20 del 18/05/2016) che ha reiterato/modificato molte delle previsioni soggette a piano attuativo rispetto alla loro consistenza del RU 2011 e che ad oggi non si sono definitivamente consolidate, poiché tale variante non è stata approvata;
- il Comune di Capannori, in qualità di ente responsabile dell’esercizio associato con i Comuni di Porcari, Altopascio e Villa Basilica, ha approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 03/04/2018 l’avvio del procedimento del Piano Strutturale Intercomunale (PSI) ai sensi dell’art. 17 della L.R. 65/2014, e successivamente integrata con D.C.C. n. 4 del 08/02/2019;

CONSIDERATO che il Comune di Altopascio ricade nella fattispecie di cui all’art. 222 della LR 65/2014 che recita:

" 1. Abrogato.

2. Entro cinque anni dall'entrata in vigore della presente legge, il comune avvia il procedimento per la formazione del nuovo piano strutturale.

2 bis. Nei cinque anni successivi all'entrata in vigore della presente legge, i comuni dotati di regolamento urbanistico vigente alla data del 27 novembre 2014, possono adottare ed approvare varianti al piano strutturale e al regolamento urbanistico che contengono anche previsioni di impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato, come definito dall'articolo 224, previo parere favorevole della conferenza di copianificazione di cui all'articolo 25.

2 ter. Per i comuni dotati di regolamento urbanistico vigente alla data del 27 novembre 2014, decorso il termine di cui al comma 2, non sono consentiti gli interventi di cui all'articolo 134, comma 1, lettere a), b), b bis), f) ed l), fino a quando il comune non avvii il procedimento per la formazione del nuovo piano strutturale. Sono comunque ammessi gli interventi previsti nelle varianti approvate ai sensi del comma 2 bis, gli interventi edilizi consentiti alle aziende agricole, gli interventi previsti da piani attuativi approvati e convenzionati; sono altresì

ammessi gli interventi convenzionati comunque denominati la cui convenzione sia stata sottoscritta entro il termine di cui al comma 2. "

DATO ATTO che il Piano Operativo Comunale (POC) di cui alla L.R. 65/2014 è lo strumento di pianificazione urbanistica direttamente correlato e coerente al PS;

CONSIDERATO che, parallelamente alla stesura del Piano Strutturale Intercomunale, l'Amministrazione intende avviare le procedure per la redazione del Piano Operativo, ai sensi dell'art. 17 della LRT 65/2014;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. 65/2014, per gli strumenti soggetti a VAS ai sensi dell'art. 5 bis della L.R.T. 10/2010, l'avvio del procedimento è effettuato contemporaneamente all'avvio del documento preliminare VAS ai sensi dell'art. 23 della L.R.T. 10/2010;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014 l'atto di avvio del procedimento di formazione del Piano Operativo deve contenere:

“-la definizione gli obiettivi del Piano Operativo e le azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazione al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non urbanizzato;

-la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;

-il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;

-la ricognizione dello stato di attuazione della pianificazione;

-l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;

-l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;

-il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;

-l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione, responsabile dell'attuazione del detto programma; “

VISTI:

- il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT-PPR) approvato con deliberazione di Consiglio Regionale n. 37 del 27/03/2015;

- l'accordo tra Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Toscana per lo svolgimento della conferenza paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione del 17/05/2018;

RICHIAMATE integralmente:

- la determinazione del Responsabile Settore Gestione del Territorio n. 717 del 21/10/2019 avente ad oggetto: *“ ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL RUP RELATIVAMENTE ALLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DEL PIANO OPERATIVO DEL COMUNE DI ALTOPASCIO DI CUI ALL'ART. 17 DELLA LR 65/2014”*;

- la determinazione del Responsabile Settore Gestione del Territorio n.695 del 14/10/2019 avente ad oggetto: *“INCARICO PROFESSIONALE INERENTE LA STESURA DEL DOCUMENTO PRELIMINARE VAS, DA REDIGERE AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA L.R.T. 10/2010 E SS.MM.II, NELL' AMBITO DELLA STESURA DELL' AVVIO DEL PROCEDIMENTO DEL PIANO OPERATIVO COMUNALE (P.O.C.) AI SENSI DELL' ART. 17 DELLA L.R.T. 65/2014. AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 36 C.2 LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 “*;

DATO ATTO che gran parte delle previsioni soggette a piano attuativo sono decadute per effetto delle sopravvenute condizioni di cui all'art. 55 commi 4, 5 e 6 della LR 1/2005 e ss.mm.ii, nello specifico:

-comma 4: “ *Mediante la disciplina di cui al comma 1 lettera b), il regolamento urbanistico individua e definisce:*

a) gli interventi di addizione agli insediamenti esistenti consentiti anche all'esterno del perimetro dei centri abitati;

b) gli ambiti interessati da interventi di riorganizzazione del tessuto urbanistico;

c) gli interventi che, in ragione della loro complessità e rilevanza, si attuano mediante i piani di cui al present e titolo, capo IV, sezione I;

d) le aree destinate all'attuazione delle politiche di settore del comune;

e) le infrastrutture da realizzare e le relative aree;

f) il programma di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche ed urbanistiche, contenente il censimento delle barriere architettoniche nell'ambito urbano e la determinazione degli interventi necessari al loro superamento, per garantire un'adeguata fruibilità delle strutture di uso pubblico e degli spazi comuni delle città;

g) la individuazione dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi ai sensi degli articoli 9 e 10 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);

h) la disciplina della perequazione di cui all' articolo 60.

- comma 5: “*Le previsioni di cui al comma 4 ed i conseguenti vincoli preordinati alla espropriazione sono dimensionati sulla base del quadro previsionale strategico per i cinque anni successivi alla loro approvazione; perdono efficacia nel caso in cui, alla scadenza del quinquennio dall'approvazione del regolamento o dalla modifica che li contempla , non siano stati approvati i conseguenti piani attuativi o progetti esecutivi.*”;

- comma 6: “*Nei casi in cui il regolamento urbanistico preveda la possibilità di piani attuativi di iniziativa privata, la perdita di efficacia di cui al comma 5 si verifica allorché entro cinque anni non sia stata stipulata la relativa convenzione ovvero i proponenti non abbiano formato un valido atto unilaterale d'obbligo a favore del comune.*”;

DATO ATTO che il POC, alla luce dello stato attuazione contenuto nel documento di avvio del procedimento dovrà attenersi ed allinearsi alle direttive/indirizzi e modifiche normative della normativa regionale toscana per la definizione delle propria pianificazione urbanistica;

CONSIDERATO che si è proceduto (**in via preliminare**) all'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 4 della LR 65/2014 su base fotografica datata 22/03/2018 e che lo stesso, a conclusione del procedimento, dovrà allinearsi e coincidere con il perimetro individuato dal PSI attualmente in elaborazione;

DATO ATTO dell'individuazione di alcune aree al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato, così come preliminarmente individuato, che dovranno essere oggetto della conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 della LR 65/2014, per la quale si ritiene opportuno chiederne la convocazione al termine della fase della richiesta di contributi agli Enti ed ai soggetti competenti in materia ambientale, al fine di avere un quadro conoscitivo più esaustivo;

VISTI i seguenti Enti ed organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico:

1. Regione Toscana:

- Direzione urbanistica e politiche abitative (Settore pianificazione del territorio);

- Direzione urbanistica e politiche abitative (Settore tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio);
- Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile (Ufficio regionale per la tutela delle acque e del territorio - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa);
- Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile (Ufficio regionale per la tutela delle acque e del territorio - Settore Genio Civile Valdarno Centrale e tutela dell'acqua);

2. Provincia di Lucca – Pianificazione urbanistica;

3. Provincia di Pisa – Pianificazione territoriale;

4. Città Metropolitana di Firenze - Pianificazione territoriale e Risorse naturali;

5. Consorzio di Bonifica Toscana Nord;

6. Consorzio di Bonifica 4 -Basso Valdarno;

7. Comuni confinanti di: Porcari, Montecarlo, Chiesina Uzzanese, Fucecchio, Castelfranco di Sotto, Bientina, Capannori;

8. Autorità di Bacino Distretto Idrografico Appennino Settentrionale (U.O.M. Bacino Fiume Arno – U.O.M. Bacino Fiume Serchio).

9. Segretariato Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana;

10. Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Lucca e Massa Carrara;

11. Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana.

VISTI i seguenti Enti e/o soggetti competenti in materia ambientale individuati nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS):

1. Regione Toscana:

- Direzione Ambiente e Energia - Valutazione Impatto Ambientale - Valutazione Ambientale Strategica - Opere pubbliche di interesse strategico regionale;
- Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile (Ufficio regionale per la tutela delle acque e del territorio - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa);
- Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile (Ufficio regionale per la tutela delle acque e del territorio - Settore Genio Civile Valdarno Centrale e tutela dell'acqua).

2. Provincia di Lucca – Pianificazione urbanistica;

3. Provincia di Pisa – Pianificazione territoriale;

4. Città Metropolitana di Firenze - Pianificazione territoriale e Risorse naturali;

5. Autorità di Bacino Distretto Idrografico Appennino Settentrionale (U.O.M. Bacino Fiume

6. Arno – U.O.M. Bacino Fiume Serchio);

7. Consorzio di Bonifica Toscana Nord;

8. Consorzio di Bonifica 4 – Basso Valdarno;

9. ARPAT Dipartimento di Lucca;

10. AUSL Igiene e sanità pubblica;

11. ATO Toscana Costa

12. Acque Spa;

13. AIT Autorità Idrica Toscana;

14. GESAM

15. Toscana Energie

16. ASCIT Servizi Ambientali s.p.a.;

17. Terna s.p.a.;

18. Enel s.p.a.;

19. S.N.A.M.

20. R.F.I. (rete ferroviaria italiana);

21. Comando provinciale Vigili del Fuoco;

DATO ATTO CHE:

- il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Valentina Perrone, Responsabile del Settore Gestione del Territorio nominata con Decreto del Sindaco n. 487/2019 del 21/05/2019 ;
- l'Autorità proponente è l'ufficio urbanistica del Comune di Altopascio;
- l'Autorità procedente è il Consiglio Comunale;
- l'Autorità competente per la VAS è composta dagli Arch. Pierpaolo Baldini, Angelica Raimondi e Silvia Mugnaini, nominati con Delibera G.C. n. 162 del 24/09/2018;
- il Garante dell'informazione e della partecipazione ai sensi dell'art. 36 della LR 65/2014 è l'arch. Ilaria Poggiani, istruttore direttivo tecnico del Settore Gestione del territorio- uff. Urbanistica del Comune di Altopascio, nominata con decreto sindacale n. 500 del 12/11/2019 ai sensi dell'art. 4 del "*Regolamento delle funzioni del garante dell'informazione e della partecipazione ex art. 37 LR n. 65/2014 e DPGR 4/R/2017*" approvato con DCC. n. 26 del 13/06/2018;

VISTI i seguenti elaborati, redatti dall'arch. Aldo Gherardi a seguito dell'incarico di cui alla citata determinazione n. 717/2019, trasmessi con prot. n. 31764 del 14/11/2019, costituenti parte integrante e sostanziale del presente avvio del procedimento, nello specifico:

- Carta del perimetro del territorio urbanizzato (rifer. 22/03/2018);
- Relazione di avvio del procedimento;

VISTO il Rapporto Preliminare di V.A.S., redatto ai sensi dell'articolo 23 della L.R.T. n. 10/2010, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, redatto dal Dott. Geol. Francesco Paolo Nicoletti a seguito dell'incarico di cui alla citata determinazione n. 695/2019, trasmessi con prot. n. 31759 del 14/11/2019 ;

RICHIAMATI:

- l'art. 37 della LR 65/2014 "*Funzioni del garante dell'informazione e della partecipazione*";
- il "*Regolamento di attuazione dell'articolo 36, comma 4 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio). Informazione e partecipazione alla formazione degli atti di governo del territorio. Funzioni del garante dell'informazione e della partecipazione*";
- le "*Linee guida sui livelli partecipativi ai sensi dell'art. 36, comma 5 della LR 65/2014 e dell'art. 17 del Regolamento DPGR 4/R/2017*";
- il Regolamento Comunale sulle funzioni del Garante approvato con DCC n. 26 del 13/06/2018;

VISTI:

- il vigente Statuto Comunale;
- il T.U.E.L. - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- la LR 65/2014 e ss.mm.ii.;
- la LR 10/2010 e ss.mm.ii.;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni dal Responsabile del Servizio Gestione del Territorio .

A voti favorevoli unanimi resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. **DI PRENDERE ATTO** delle premesse che s'intendono integralmente riportate;
2. **DI AVVIARE**, ai sensi dell'art. 17 della Lr 65/2014 il procedimento per la formazione del Piano Operativo Comunale (POC) di cui all'art. 95 della LR 65/2014 e contestualmente il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi del medesimo comma 2 costituito dalla seguente documentazione citata nelle premesse:
 - Carta del perimetro del territorio urbanizzato (rif. 22/03/2018);
 - Relazione di avvio del procedimento;
 - Rapporto Preliminare di V.A.S.
3. **DI AVVIARE** il procedimento di conformazione e adeguamento del POC al PIT-PPR ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT-PPT;
4. **DI PRENDERE ATTO** che il responsabile del Procedimento è l'Ing. Perrone, Responsabile del Settore Gestione del Territorio;
5. **DI PRENDERE ATTO** che il Garante dell'Informazione e della Partecipazione è l'arch. Ilaria Poggiani istruttore direttivo tecnico del Settore Gestione del territorio- uff. Urbanistica del Comune di Altopascio, nominata con decreto sindacale n. 500 del 12/11/2019 ai sensi dell'art. 4 del "*Regolamento delle funzioni del garante dell'informazione e della partecipazione ex art. 37 LR n. 65/2014 e DPGR 4/R/2017*" approvato con DCC. n. 26 del 13/06/2018;
6. **DI PRENDERE ATTO** che l'autorità competente per la Vas è composta dagli Arch. Pierpaolo Baldini, Angelica Raimondi e Silvia Mugnaini, nominati con Delibera G.C. n. 162 del 24/09/2018;
7. **DI PRENDERE ATTO** che l'Autorità proponente è l'ufficio urbanistica del Comune di Altopascio;
8. **DI PRENDERE ATTO** che l'Autorità procedente è il Consiglio Comunale;
9. **DI DISPORRE** che la presente deliberazione, ai fini dell'acquisizione dei contributi alla redazione del POC, venga trasmessa ai seguenti Enti/soggetti:
 - 1. Regione Toscana:**
 - Direzione urbanistica e politiche abitative (Settore pianificazione del territorio);
 - Direzione urbanistica e politiche abitative (Settore tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio);
 - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile (Ufficio regionale per la tutela delle acque e del territorio - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa);
 - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile (Ufficio regionale per la tutela delle acque e del territorio - Settore Genio Civile Valdarno Centrale e tutela dell'acqua);
 - 2. Provincia di Lucca** – Pianificazione urbanistica;
 - 3. Provincia di Pisa** – Pianificazione territoriale;
 - 4. Città Metropolitana di Firenze** - Pianificazione territoriale e Risorse naturali;
 - 5. Consorzio di Bonifica Toscana Nord;**
 - 6. Consorzio di Bonifica 4 -Basso Valdarno;**
 - 7. Comuni confinanti** di: Porcari, Montecarlo, Chiesina Uzzanese, Fucecchio, Castelfranco di Sotto, Bientina, Capannori;
 - 8. Autorità di Bacino Distretto Idrografico Appennino Settentrionale** (U.O.M. Bacino Fiume Arno – U.O.M. Bacino Fiume Serchio).
 - 9. Segretariato Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana;**
 - 10. Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Lucca e Massa Carrara;**
 - 11. Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana.**
10. **DI DISPORRE** che, ai fini dell'acquisizione di contributi nell'ambito della VAS, la presente deliberazione venga trasmessa ai seguenti Enti/soggetti:

1. Regione Toscana:

Direzione Ambiente e Energia - Valutazione Impatto Ambientale - Valutazione Ambientale Strategica - Opere pubbliche di interesse strategico regionale;

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile (Ufficio regionale per la tutela delle acque e del territorio - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa);

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile (Ufficio regionale per la tutela delle acque e del territorio - Settore Genio Civile Valdarno Centrale e tutela dell'acqua).

2. Provincia di Lucca – Pianificazione urbanistica;

3. Provincia di Pisa – Pianificazione territoriale;

4. Città Metropolitana di Firenze - Pianificazione territoriale e Risorse naturali;

5. Autorità di Bacino Distretto Idrografico Appennino Settentrionale (U.O.M. Bacino Fiume Arno – U.O.M. Bacino Fiume Serchio);

7. Consorzio di Bonifica Toscana Nord;

8. Consorzio di Bonifica 4 – Basso Valdarno;

9. ARPAT Dipartimento di Lucca;

10. AUSL Igiene e sanità pubblica;

11. ATO Toscana Costa

12. Acque Spa;

13. AIT Autorità Idrica Toscana;

14. GESAM

15. Toscana Energie

16. ASCIT Servizi Ambientali s.p.a.;

17. Terna s.p.a.;

18. Enel s.p.a.;

19. S.N.A.M.

20. R.F.I. (rete ferroviaria italiana);

21. Comando provinciale Vigili del Fuoco;

11. DI ASSUMERE come perimetro del territorio urbanizzato quello individuato indicativamente dall'elaborato "Carta del perimetro del territorio urbanizzato" (rif. 22/03/2018), dando atto che al termine del presente procedimento lo stesso dovrà necessariamente allinearsi e conformarsi al perimetro individuato dal Piano Strutturale Intercomunale in elaborazione con i comuni di Capannori, Porcari e Villa Basilica;

12. DI DISPORRE che la richiesta di convocazione della conferenza di copianificazione per le aree individuate al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato, di cui all'art. 25 della LR 65/2014 sia posticipata al termine della fase di richiesta di contributi agli Enti ed ai soggetti competenti in materia ambientale al fine di avere un quadro conoscitivo più esaustivo;

13. DI DISPORRE che tutta la documentazione venga pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Altopascio nell'apposita sezione e che sia contestualmente depositata in forma cartacea presso l'ufficio urbanistica.

14. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/00 al fine di consentire l'espletamento dei successivi adempimenti amministrativi, avendo lo stesso riportato in una seconda votazione l'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
Sara D'Ambrosio

Il Segretario Generale
Dott.ssa Clarice Poggi